

*“...non più una cultura che consoli nelle sofferenze, ma una cultura che protegga dalle sofferenze, che le combatta e le elimini...”*

*Elio Vittorini, 1945*

# VESPERTILLA

Periodico romano di approfondimento culturale: arti, lettere, spettacolo

*“Scrivere non è descrivere. Dipingere non è rappresentare.”*

*George Braque*

# VIVERE FINO

LA MARIA BRASCA, Roma, Teatro Vascello

Viene proprio da chiedersi: ma quanto brava è "La Marina Rocco" nel dar corpo, voce, movimenti, sorrisi, pianti, ammiccamenti, gioia, risate, sarcasmo, felicità, disperazione, fiducia nel futuro alla Maria Brasca di Giovanni Testori? Un tornado, una forza della natura come personaggio e come interprete. La scena si apre su un cortile grigio, stile periferie urbane di Mario Sironi, e poi, palcoscenico nel palcoscenico, su un interno di casa: è dove vive la Maria Brasca con la sorella Enrica (Mariella Valentini) e il cognato Angelo (Luca Sandri). E lei l'unica a portare un po' di colore in quel grigiame, lei con le sue belle scarpe colorate, la sua borsetta rossa, i suoi slanci, la sua ironia sferzante, la sua voglia di volere quello che vuole. E quello che vuole è solo e unicamente Romeo Camisasca (Filippo Lai), il suo bijoux, il suo grande amore. Ha avuto altre storie la Maria, ma nulla d'importante, nulla da poter lontanamente paragonare a quello che lei sente, prova e vive con Romeo. E per trattenerlo con sé è pronta a lottare, come una tigre con unghie e denti, a costo di mettersi contro la sorella, rassegnata moglie e madre ripetutamente e squallidamente tradita dal marito, e il cognato, tipico galletto di periferia, e di mettere in discussione la propria onorabilità; ma Maria le cose le fa o non le fa, non ha mezze misure, non è per i compromessi, per i "voglio ma non posso", le ipocrisie di una società in rapida evoluzione. Maria è una donna che vuole la propria felicità, ancora di più è una persona che sa di poter vincere e ci riesce alla fine. In una casa dove a ogni passaggio di treno si apre la finestra della cucina e cadono le stoviglie dallo scolapiatti, dove non si urla troppo forte solo per non svegliare i bambini, dove la radio con le canzoni dà un po'

di vivacità e mette in comunicazione con l'esterno, Maria vive i suoi cambi di abiti, e di umore, tra la tuta da lavoro e i vestitini vivaci che indossa per andare dal suo Romeo, e quindi verso la Vita. Personaggio delineato da Testori con grandissima energia e a tutto tondo, la Brasca è uno dei pochi personaggi "vincenti" dell'autore milanese, dotato di un'umanità straordinaria, di una capacità unica nel comprendere cosa sia il proprio bene, ma anche di quelli che le stanno vicino, compreso il bel Romeo a cui perdona tante balordaggini, perché ben comprende che sono proprio fatti uno per l'altra e viceversa. Una profemminista quasi la Maria, ma che sogna solo di stare tutta la vita con Romeo, sposarsi, e metter su famiglia: desideri piccolo-borghesi, si potrà dire, ma l'energia e la forza che lei pone in questo progetto di vita sono rivoluzionari e scardinano le ristrette visuali dei vicini di casa e anche dei familiari. Componente importantissima nel testo di Testori è la lingua: vivacissima e popolare senza mai essere né banale, né volgare, ricca di un lessico pieno di sfumature, con qualche espressione dialettale qui e là, ma con una struttura letteraria di grande spessore. La straordinarietà di Testori consiste nel consegnare una storia che apparentemente è un po' datata, ma invece ha una sua forza atemporale ed eterna nella delineazione di un personaggio memorabile come la Maria Brasca. L'ottima regia è di Andrée Ruth Shammah: vivace, ben ritmata, con perfette uscite di Maria dalla cornice del palcoscenico per dialogare con il pubblico per disperarsi prima ma per intonare poi il suo personale inno alla felicità, che le esplose dentro e che la rende un personaggio davvero indimenticabile.

**Maria Pia Monteduro**

# O IN FONDO



*Maria Brasca (Marina Rocco) e Romeo Camisasca (Filippo Lai), foto Lorenzo Barbieri.*



*Romeo Camisasca (Filippo Lai) e Maria Brasca (Marina Rocco), foto Lorenzo Barbieri.*





*Enrica (Mariella Valentini), foto Lorenzo Barbieri.*



*Andrea (Luca Sandri), foto Lorenzo Barbieri.*